

Piano Socio-Sanitario 2025 Prestazioni e sussidi

(Edizione stampabile)

Fondo Assistenza fra il Personale del Gruppo Banco Popolare Banco BPM S.p.A. Il presente documento è valido fino al prossimo aggiornamento, che sarà comunicato nei modi previsti dal FAS.

Edizione Gennaio 2025

Sommario

PRESTAZIONI E SUSSIDI	5
VISITE ED ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI	9
Visite Mediche Specialistiche	10
Prestazione della sfera psichica	11
Accertamenti Diagnostici Privati – Check up	12
Esami di Laboratorio	13
Campagne di prevenzione organizzate dal FAS	14
Visite rimborsabili solo in ASA	15
TRATTAMENTI E TERAPIE	16
Trattamenti e Terapie non per situazioni gravi	18
Trattamenti e terapie per situazioni gravi	19
Rieducazione Alimentare	20
Cure Termali	21
Terapie e prestazioni rimborsabili solo in ASA	22
TICKET	23
MEDICINALI	24
Medicinali, Prodotti Omeopatici rimborsabili solo in ASA	26
Medicinali e Omeopatici per situazioni gravi	27
Preparazioni galeniche	29
SPESE DENTARIE	30
Spese odontoiatriche	31
Spese di lunga durata per cure con apparecchi ortodontici	34
INTERVENTI CHIRURGICI	35
GRANDI INTERVENTI CHIRURGICI - G.I.C	36
INTERVENTI CHIRURGICI - NON GIC	37
Interventi chirurgici NON G.I.C. eseguiti anche ambulatorialmente	38
Interventi chirurgici di carattere dermatologico	39
Interventi chirurgici collegati a una malattia oncologica	40
Parto cesareo	41
Prestazioni di procreazione medicalmente assistita	42
INTERVENTI CHIRURGICI RIMBORSABILI SOLO IN ASA	43
Procreazione medicalmente assistita	44
Prelievo e conservazione del cordone ombelicale o del sangue, di cellule staminali	45
Spesa rimasta a carico per interventi in forma diretta	46

OCCHIALI E LENTI	47
Occhiali da vista	48
Lenti corneali	49
DISPOSITIVI MEDICI: PROTESI AUSILI E PRESIDI	50
Protesi ausili e presidi	51
Dispositivi Medici rimborsabili solo in ASA	52
ASSISTENZA INFERMIERISTICA E SOCIO SANITARIA	54
Assistenza Infermieristica	55
Assistenza Socio-Sanitaria	56
Ambulanza o Eliambulanza per motivi di urgenza - ASA	57
RETTE DI DEGENZA	58
Rette di degenza in case di riposo o in strutture di lungodegenza	59
Rette di degenza - Senza intervento chirurgico	60
ALLEGATI	61

PRESTAZIONI E SUSSIDI

NOTA INTRODUTTIVA

Il Fondo rimborsa spese sostenute per servizi resi da professionisti sanitari appartenenti al proprio ordine/federazione

Gli Ordini e le relative Federazioni nazionali sono enti pubblici che agiscono quali organi sussidiari dello Stato, quindi, hanno anche i compiti di verifica del possesso dei titoli abilitanti all'esercizio professionale e di cura della tenuta degli albi dei professionisti. Il Fondo, pertanto, verifica che chi opera nell'ambito sanitario sia iscritto ad uno degli albi professionali (v. allegato A).

Non sono ammessi, pertanto, pagamenti di prestazioni eseguite da personale non iscritto ad uno degli albi¹e/o non operanti in centri medici.

Nomenclatori per riconoscere le spese sanitarie rimborsabili

Con lo scopo di identificare meglio le spese rimborsabili dal Fondo sono stati redatti una serie di Nomenclatori, cioè elenchi di visite e di prestazioni rimborsabili.

Le prestazioni e le visite elencate sono rimborsate dal Fondo in via ordinaria con integrazione ASA o solo in ASA: per un maggior dettaglio si vedano i Nomenclatori (v. allegati C).

Fatture regolari

Le fatture presentate al Fondo Assistenza devono essere regolari a norma dell'art. 21 comma 2 del DPR 633/72, in caso contrario il Fas non è responsabile della documentazione non corretta inviata in copia (vedi "manleva" sulla pratica richiesta di rimborso). In caso di documentazione in originale le fatture devono essere regolari in base alla suddetta norma.

Per prestazioni sanitarie dei medici si intendono le prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione rese alla persona nell'esercizio delle professioni e arti sanitarie soggette a vigilanza. Questo è quanto afferma l'articolo 99, R.D. n. 1265/34. Le stesse prestazioni possono essere svolte anche da operatori abilitati all'esercizio delle professioni infermieristiche e tecnico-sanitarie. I soggetti, che hanno diritto ad ottenere questi trattamenti, hanno l'esenzione dall'Iva come definito dall'articolo 10 del DPR n. 633/72.

Il FAS non sarà più tenuto responsabile del controllo dell'applicazione dell'imposta di bollo nella documentazione inoltrata in copia.

Il rimborso avverrà comprendendo l'imposta di bollo qualora sia riportato nel totale del documento di pagamento².

Nei casi in cui la prestazione sanitaria venga pagata con il sistema di gestione dei pagamenti elettronici pagoPA (CBILL, Sisalpay, Lottomatica, sportelli ATM) è assolutamente necessario richiedere regolare Fattura/Ricevuta fiscale alla struttura che fornisce la prestazione. <u>L'avviso di pagamento o la sola ricevuta di pagamento NON sono sufficienti ai fini del rimborso.</u>

Prestazioni on line

Si premette che le prestazioni on-line non sono da confondere o da identificare con la Telemedicina.

Le fatture emesse per prestazioni sanitarie erogate da professionisti riconosciuti dal Ministero della Salute ed eseguite con mezzi di comunicazione telefonica o internet sono rimborsabili solo in ASA, salvo quanto previsto nell'allegato sulla telemedicina (allegato D) e per le cure psicologiche (per queste ultime si veda la rispettiva voce nelle pagine seguenti).

Telemedicina

Le prestazioni di telemedicina eseguita per situazioni descritte nell'allegato D sono rimborsabili solo in presenza di prescrizione/certificazione del medico di medicina generale che attesti "i motivi e la **necessità**" (non semplicemente per opportunità) di prestazioni eseguite in tale metodica.

Prestazioni di gruppo

Prestazioni terapeutiche o della sfera psichica di gruppo/familiari/di coppia/genitoriali saranno rimborsate all'intestatario della fattura al 70% dell'intera spesa se al FAS sono iscritti tutti i soggetti della/e prestazione/i; in caso contrario sarà presa in considerazione per la liquidazione ordinaria la metà della spesa sostenuta (per la parte non presa in considerazione non potrà essere richiesto il rimborso ASA trattandosi di parte di prestazione non riferita ad alcun iscritto). Nel caso le prestazioni riguardassero due "soci" iscritti con posizioni distinte al FAS (quindi non come familiari di socio) si richiede che l'informazione venga esplicitata all'atto della presentazione della fattura per ottenere il rimborso al 70% dell'intera spesa.

Rimborso ASA

L'eventuale integrazione ASA per prestazioni rimborsate in via ordinaria o il rimborso ASA per le prestazioni non comprese nel rimborso ordinario o per superamento in via ordinaria dei massimali annuali viene erogata qualora la richiesta sia effettuata al momento della presentazione della spesa e allorché il proprio conto sia capiente al momento del controllo per la liquidazione.

Integrazione Documentale

In qualsiasi momento il FAS potrà richiedere ai soci di presentare una certificazione/prescrizione da parte del medico di medicina generale (medico di base) in merito alla motivazione per cui sono state richieste le cure.

Definizione di gravità

In caso di malattie croniche e invalidanti

Malattie previste negli elenchi degli allegati 7; 8 e 8 bis (vecchio elenco) dal DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato il 18 marzo in Gazzetta Ufficiale - Supplemento n.15

Documenti per la definizione:

- Per maggiorenni: attestato rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito che riporta la definizione della malattia o condizione con il relativo codice identificativo della/e malattia/e
- Per minorenni: attestato rilasciato dall'Azienda sanitaria locale di residenza dell'assistito che riporta la definizione della malattia o condizione con il relativo codice identificativo della/e malattia/e. Attestato ha validità di tre anni dalla data di emissione.
- Per maggiorenni e minorenni senza attestato: certificazione considerata valida dal Fas per un solo anno rilasciata dal proprio medico di medicina generale che attesti una delle malattie croniche previste dal Ministero, data di insorgenza della malattia. Assieme alla certificazione allegare documento che attesti l'identità del medico come proprio medico personale.

In situazione di grave o importante necessità (post incidenti e interventi chirurgici)

Vengono riconosciuti il doppio dei giorni di prognosi in caso di interventi chirurgici come previsti dagli elenchi ministeriali, infortuni con accesso a cure mediche (Pronto soccorso) e post ricoveri per patologie previste dal SSN (secondo gli elenchi ministeriali).

Documenti per la definizione:

- Verbale del pronto soccorso con indicazione dei giorni di prognosi
- Certificazione rilasciata dal medico di famiglia. Assieme alla certificazione allegare documento che attesti l'identità del medico come proprio medico personale.
- Attestazione rilasciata dai medici ospedalieri in caso di degenza.

In tutti i casi è necessario indicare:

- Diagnosi, intervento con relativi codici secondo la classificazione ICD aggiornata
- data di inizio dello stato di malattia
- data di rilascio del documento
- indicare e descrivere l'evento con note di diagnosi al fine di caratterizzare la diagnosi stessa
- giorni di prognosi, cioè presunto periodo per la guarigione o il ristabilimento del paziente

Tutta la documentazione viene vagliata dai consulenti del FAS.

- [1] Modifiche o integrazioni legislative dovranno sempre essere vagliate e approvate dal Consiglio di Amministrazione.
- [2] Farà fede solo ed esclusivamente l'importo riportato come totale nella fattura/ricevuta fiscale.

VISITE ED ACCERTAMENTI DIAGNOSTICI

Il massimale complessivo rimborsabile in via ordinaria da parte del Fondo è di **2.500 Euro** all'anno, per iscritto, più eventuale integrazione o rimborso ASA, calcolato al momento del controllo per la liquidazione, per tutte le seguenti spese:

- Visite mediche specialistiche*
- Prestazioni della sfera psichica
- Accertamenti diagnostici check up*
- Esami di Laboratorio*
- Campagne di prevenzione organizzate dal Fas

Inoltre, rimborsabili attraverso l'Assistenza Sanitaria Aggiuntiva le spese per:

Visite previste rimborsabili solo in ASA

- Non sono rimborsabili né in via ordinaria né in ASA spese per rilascio cartelle cliniche, duplicati documentazione, cd, lastre, sanzioni per mancati appuntamenti, commissioni o spese postali, inadempienze amministrative, recupero crediti anni precedenti
- con asterisco* le prestazioni attivabili anche in **forma diretta** attraverso il network Previmedical, vedere <u>Prestazioni in forma Diretta</u> e prendere visione dell'<u>Allegato C_NOMENCLATORE</u>

Visite Mediche Specialistiche

Cosa viene rimborsato:

visite mediche specialistiche erogate da medici iscritti all'albo nazionale e secondo quanto previsto dal Nomenclatore ($\underline{\text{Allegato C}}$). Per alcune tipologie di visite è necessario presentare anche la motivazione o patologia per cui si rende necessaria la prestazione (per maggiori dettagli si vedano l' $\underline{\text{Allegato C}}$).

Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 70% della spesa sostenuta non in convenzione con il SSN ed **con un massimo rimborsabile** per visita specialistica di 140 Euro, più eventuale integrazione ASA.

Quale documentazione è richiesta:

fattura sanitaria della spesa con identificazione del medico e della tipologia della visita e quantità delle visite.

- Attivabile anche in forma diretta attraverso il network Previmedical, vedere <u>Prestazioni in forma Diretta</u> e prendere visione dell'<u>Allegato C_NOMENCLATORE</u>
- Nel caso di prestazioni miste (es. visita + accertamento diagnostico) per cui non è possibile rilevare il costo delle singole voci/prestazioni, il rimborso verrà categorizzato come visita con i relativi massimali (70% di rimborso fino ad un massimo di 140 euro).
- La fattura per visite deve riportare chiaramente il tipo di visita eseguita (non la semplice dicitura "visita medica") ed essere collegabile o coerente con la specializzazione del medico.
- In qualsiasi momento il FAS potrà richiedere ai soci di presentare una certificazione da parte del medico di medicina generale (medico di base) in merito alla motivazione per cui sono state richieste visite o prestazione specialistiche.

Prestazione della sfera psichica

Cosa viene rimborsato:

visite e prestazioni individuali come indicato nel Nomenclatore (<u>Allegato</u> <u>C</u>) erogate da professionisti iscritti al proprio albo nazionale erogate in presenza o anche on-line.

Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 70% della spesa sostenuta non in convenzione con il SSN, con un massimo rimborsabile per singola prestazione di 60 Euro e con un massimo di 20 prestazioni per anno solare più eventuale integrazione ASA

Quale documentazione è richiesta:

- fattura sanitaria della spesa con identificazione del professionista e con l'indicazione del numero delle prestazioni e loro importo singolo
- Prescrizione medica dell'anno in corso da presentare ogni volta con i documenti di spesa richiesti per il rimborso. Le prescrizioni emesse a Novembre e Dicembre saranno ritenute valide per 6 mesi dalla loro emissione.

- Prestazioni di gruppo/familiari/di coppia/ genitoriali saranno rimborsate all'intestatario della fattura al 70% dell'intera spesa se al FAS sono iscritti tutti i soggetti della/e prestazione/i; in caso contrario sarà presa in considerazione per la liquidazione ordinaria la metà della spesa sostenuta (per la parte non presa in considerazione non potrà essere richiesto il rimborso ASA trattandosi di parte di prestazione non riferita ad alcun iscritto). Nel caso le prestazioni riguardassero due "soci" iscritti al FAS con posizioni distinte (quindi non come familiari di socio, ma entrambi come soci) si richiede che l'informazione venga esplicitata all'atto della presentazione della fattura per ottenere il rimborso al 70% dell'intera spesa.
- Interventi psicoeducativi effettuati da psicologi rientrano nelle prestazioni della sfera psichica.

Accertamenti Diagnostici Privati - Check up

Cosa viene rimborsato:

accertamenti diagnostici, check up, prestazioni diagnostiche eseguite anche in farmacia

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 70% della spesa sostenuta (non in convenzione con il SSN) più eventuale integrazione ASA.

Quale documentazione è richiesta:

fattura sanitaria dettagliata o scontrino della farmacia dettagliato

- Queste prestazioni sono attivabili in **forma diretta** attraverso il network Previmedical, vedere <u>Prestazioni in forma Diretta</u> e prendere visione dell'<u>Allegato C NOMENCLATORE</u>
- Nel caso di prestazioni miste (es. visita + accertamento diagnostico/esami di laboratorio) per cui non è possibile rilevare il costo delle singole voci/prestazioni, il rimborso verrà categorizzato come visita con i relativi massimali (70% di rimborso fino ad un massimo di 140 euro).
- Tra gli accertamenti diagnostici sono compresi i check up qualora non siano dettagliati i costi delle varie prestazioni (costo forfettario).
- Per test (es. pressione, holter, ecc.) e prestazioni diagnostiche eseguite in farmacia è necessario presentare fattura sanitaria (esente IVA art.10 c.18 DPR 633/72) oppure scontrino fiscale parlante con importo senza IVA riportante natura e quantità delle prestazioni detraibili e codice fiscale del beneficiario delle prestazioni.

Esami di Laboratorio

Cosa viene rimborsato:

analisi di laboratorio eseguite anche in farmacia, pap test, tamponi e analisi genetiche per gestanti e neonati (fino al primo anno di vita)

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 70% della spesa sostenuta non in convenzione con il SSN più eventuale integrazione ASA.

• Quale documentazione è richiesta:

fattura sanitaria o scontrino della farmacia dettagliato

- Queste prestazioni sono attivabili anche in forma diretta attraverso il network Previmedical, vedere <u>Prestazioni in forma Diretta</u> e prendere visione dell'<u>Allegato C NOMENCLATORE</u>
- Nel caso di prestazioni miste (es. visita + analisi di laboratorio) per cui non è possibile rilevare il costo delle singole voci/prestazioni, il rimborso verrà categorizzato come visita con i relativi massimali (70% di rimborso fino ad un massimo di 140 euro).
- Sono esclusi i tester di autoanalisi acquistati in farmacia.
- Per test (es. glicemia, colesterolo,etc.) e prestazioni di laboratorio eseguite in farmacia è necessario presentare fattura sanitaria (esente IVA art.10 c.18 DPR 633/72) oppure scontrino fiscale parlante con importo senza IVA riportante natura e quantità delle prestazioni detraibili e codice fiscale del beneficiario delle prestazioni.

Campagne di prevenzione organizzate dal FAS

Cosa viene rimborsato:

prestazioni di prevenzione organizzate dal FAS ed erogate da centri medici, cliniche o ospedali stabiliti dal Fondo.

Quanto viene rimborsato:

stabilito di volta in volta dal Fondo.

• Quale documentazione è richiesta:

documenti indicati dal FAS e comunicati al momento dell'inizio delle Campagne.

Visite rimborsabili solo in ASA

Cosa viene rimborsato:

certificati medici e altre visite sanitarie (patente, licenze, etc.) come previsto dall' <u>Allegato C - Nomenclatore</u> .

• Quanto viene rimborsato:

liquidazione in ASA se richiesta all'atto della presentazione delle spese e calcolata al momento del controllo documentale.

• Quale documentazione è richiesta:

fattura con dettaglio della prestazione.

TRATTAMENTI E TERAPIE

Il massimale complessivo rimborsabile in via ordinaria da parte del Fondo è di **700 Euro** all'anno, per iscritto (elevabile a 2.000 Euro solo per trattamenti per gravi situazioni), più eventuale integrazione ASA calcolata al momento del controllo per la liquidazione, per tutte le seguenti spese:

- Trattamenti e terapie non per situazioni gravi
- Trattamenti e terapie per situazioni gravi
- Rieducazione alimentare
- Cure termali

Inoltre, rimborsabili attraverso l'Assistenza Sanitaria Aggiuntiva le spese per:

• Terapie e prestazioni rimborsabili solo in ASA

Da tener presente:

- I documenti (prescrizioni e fatture) devono sempre riportare il tipo specifico di terapie da eseguire o eseguite. La dicitura "fisioterapia" è generica e quindi nella prescrizione o nella fattura deve essere precisata una terapia collegabile alla fisioterapia.
- Non sono rimborsabili né in via ordinaria né in ASA le prestazioni di carattere estetico, iscrizioni, accessi, frequenze, tesseramenti e abbonamenti in palestre, piscine e centri benessere.
- Non è possibile rimborsare né in via ordinaria né in ASA terapie eseguite da professionisti non riconosciuti dal Ministero della Salute italiano (vedere Nota Introduttiva).
- Non sono rimborsabili né in via ordinaria né in ASA: riflessoterapia, aromaterapia, fitoterapia, medicina ayurvedica, iridologia, naturopatia, pranoterapia e tutto ciò che non è riconosciuto dal Ministero della Salute italiano e dai Nomenclatori del FAS.

Focus sulle infiltrazioni

L'infiltrazione ortopedica o iniezione endoarticolare è una terapia che consente, tramite sostanze terapeutiche iniettate direttamente all'interno dell'articolazione (come cortisonici e acido ialuronico, ma anche plasma, cellule staminali, farmaci biologici), di trattare il dolore o condizioni che possono provocarne la diminuzione dei movimenti.

Le principali indicazioni dell'iniezione endoarticolare sono le malattie articolari (artrosi, artriti, condropatie) e le patologie delle strutture peri-articolari (borsiti, capsuliti, fasciti, entesopatie, tendiniti ecc.).

L'iniezione endoarticolare consente di ottenere alcuni benefici (temporanei):

- riducendo l'infiammazione e il dolore
- lubrificando e migliorando la funzione dell'articolazione
- rallentando la degenerazione dei capi ossei

• ritardando o evitando il ricorso alla chirurgia

Le prescrizioni devono essere dettagliate e contenere le seguenti indicazioni: patologia, che deve essere collegata all'ambito ortopedico, presenza del dolore (terapia antalgica), area di applicazione dell'infiltrazione e sostanza infiltrativa utilizzata e devono essere emesse da un ortopedico.

Rimborso, salvo in caso di gravità, al 70% fino ad un massimo di 700 Euro; nei casi differenti da quanto sopra specificato il rimborso è previsto in ASA.

Trattamenti e Terapie non per situazioni gravi

Cosa viene rimborsato:

prestazioni terapiche e di riabilitazione come previste nell' <u>Allegato C</u> - Nomenclatore.

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 70% della spesa sostenuta non in convenzione con il SSN e con un massimo di 12 prestazioni identiche, presenti nella stessa prescrizione medica, più eventuale integrazione ASA.

• Quale documentazione è richiesta:

fattura sanitaria, documento di spesa fiscalmente valido indicante dettagliatamente tipo, numero, costo della singola prestazione e importo totale. Inoltre:

- se la prestazione è resa da un medico è sufficiente che sia indicata la patologia (anche con un allegato) per la quale si sono rese necessarie le cure;
- se la prestazione è resa da un professionista sanitario riconosciuto (non medico) è necessaria una prescrizione di un medico che dettagli le prestazioni richieste, il loro numero e l'indicazione della patologia;
- la prescrizione deve essere dell'anno in corso e presentata con i documenti di spesa corrispondenti a quanto disposto dal medico. Le prescrizioni emesse a Novembre e Dicembre saranno ritenute valide per 6 mesi dalla loro emissione.

Da tener presente:

• Per ogni ciclo di terapie occorre una prescrizione medica specifica. In caso di "ciclo" di terapie e comunque per prescrizione medica il FAS rimborsa fino ad un massimo di 12 prestazioni. Nel caso in cui il medico specifichi un numero preciso di terapie il FAS prenderà in considerazione il numero di sedute indicato in prescrizione (sempre fino ad un massimo di 12 prestazioni). Eventuali prestazioni eccedenti verranno rimborsate in ASA.

Trattamenti e terapie per situazioni gravi

Cosa viene rimborsato:

trattamenti riabilitativi come previsto nell' <u>Allegato C</u> - Nomenclatore, conseguenti o collegabili a malattie/situazioni gravi come descritto nella nota introduttiva di prestazioni e sussidi.

Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 70% della spesa sostenuta non in convenzione con il SSN con massimale elevato a 2.000 Euro, più eventuale integrazione ASA.

• Quale documentazione è richiesta:

fattura sanitaria, documento di spesa fiscalmente valido con indicazione chiara di chi ha reso la prestazione con titolo professionale e del dettaglio di tipo, numero, costo della singola prestazione e importo totale.

documentazione descritta nella Nota introduttiva di prestazioni e sussidi.

- Per la definizione di gravità vedere la Nota introduttiva in Prestazioni e Sussidi.
- Se la prestazione è resa da un medico è sufficiente che sia indicata la patologia (anche con un allegato) per la quale si sono rese necessarie le cure;
- se la prestazione è resa da un professionista sanitario riconosciuto (non medico) è necessaria una prescrizione di un medico che dettagli le prestazioni richieste e l'indicazione della patologia;
- la prescrizione deve essere dell'anno in corso e presentata con i documenti di spesa corrispondenti a quanto disposto dal medico. Le prescrizioni emesse a Novembre e Dicembre saranno ritenute valide per 6 mesi dalla loro emissione.

Rieducazione Alimentare

Cosa viene rimborsato:

prestazioni (v. <u>Allegato C</u> - Nomenclatore) dietologico/nutrizionali e legate alla sfera dei disturbi alimentari effettuate da professionisti sanitari (es. dietologi, dietisti, nutrizionisti, biologi dell'alimentazione, etc.) per le sole patologie di bulimia, anoressia, obesità secondo la tabella BMI-IMC (Indice di massa corporea)

BMI-IMC - Indice di massa corporea				
Grave magrezza	< 16,00*			
Sottopeso	16,00-18,49			
Normopeso	18,50-24,99			
Sovrappeso	25,00-29,99			
Obeso classe 1	30,00-34,99*			
Obeso classe 2	35,00-39,99*			
Obeso classe 3	≥ 40,00*			

^{*}In grassetto i parametri liquidabili dal FAS

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 70% della spesa sostenuta non in convenzione con il SSN e con un massimo di **12** prestazioni per anno solare, più eventuale integrazione ASA.

• Quale documentazione è richiesta:

fattura indicante il tipo e numero delle prestazioni, l'identificazione del professionista con il titolo di specializzazione e l'indicazione del BMI aggiornato alla data della prestazione (anche in allegato al documento di spesa con intestazione dello stesso professionista che ha emesso il documento di pagamento).

Da tener presente:

• Altre patologie gravi saranno vagliate caso per caso dal Consiglio di Amministrazione del FAS.

Cure Termali

• Cosa viene rimborsato:

spese riferite solo alle cure e visite termali previste dai protocolli del Ministero della Salute

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 70% della spesa sostenuta non in convenzione con il SSN più eventuale integrazione ASA.

• Quale documentazione è richiesta:

prescrizione del medico termale (identificabile come tale dallo stesso documento) con il dettaglio delle prestazioni richieste e del loro numero con fattura riportante le medesime prestazioni della prescrizione.

- Visite o altre terapie non connesse ai trattamenti termali verranno trattate secondo le regole del FAS previste per le specifiche casistiche.
- Non sono rimborsabili né in via ordinaria né in ASA le spese accessorie connesse alle cure termali (es. spese alberghiere, creme, accessori per le cure, maschere, cuffie, accappatoio ecc.).

Terapie e prestazioni rimborsabili solo in ASA

Cosa viene rimborsato:

terapie, trattamenti e prestazioni di riabilitazione:

- come previste nell' Allegato C Nomenclatore
- con documentazione incompleta per il rimborso ordinario o senza prescrizione medica
- non previste nei rimborsi ordinari ma non a fini estetici
- eccedenti le 12 prestazioni per ogni prescrizione medica
- dalla tredicesima prestazione nel caso in cui la prescrizione non indichi il numero dei trattamenti, ma il termine generico "ciclo" di terapie.

Quanto viene rimborsato:

liquidazione in ASA se richiesta all'atto della presentazione delle spese e qualora il proprio conto sia capiente al momento del controllo documentale.

• Quale documentazione è richiesta:

fattura sanitaria.

TICKET

Le prestazioni erogate in convenzione con il SSN e riscosse attraverso ticket **non sono** soggette ad alcun massimale; il rimborso ordinario è pari al 100% della spesa sostenuta.

Cosa viene rimborsato:

tutte le prestazioni erogate in convenzione con il SSN: visite specialistiche, esami di laboratorio, accertamenti diagnostici, trattamenti, terapie, prestazioni di pronto soccorso, etc., inoltre prestazioni terapeutiche/trattamenti/terapie ricomprese in <u>Trattamenti e Terapie</u> ed erogate in convenzione con il SSN con pagamento di ticket.

Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 100% della spesa sostenuta

Quale documentazione è richiesta:

fattura sanitaria

oppure, in via eccezionale in caso di difficoltà nel reperire la fattura sanitaria, e' possibile utilizzare i dati del Sistema STS seguendo le indicazioni in <u>Guida completa-Recupero dati doc. di spesa con Sistema Tessera Sanitaria</u> e <u>Mini Guida - Recupero dati doc. di spesa con Sistema TS</u>

- Nei casi dubbi per l'identificazione della spesa dei ticket, il Fondo farà riferimento ai Nomenclatori Regionali e Nazionali. Nel caso non fosse identificabile in maniera certa che trattasi di ticket provvederà all'erogazione del sussidio nei termini del 70%.
- In caso di recupero crediti e qualora la prestazione sia stata resa nell'anno precedente al pagamento, la spesa viene rimborsata con un margine di tolleranza di 90 giorni dalla prestazione stessa.
- Non sono rimborsabili né in via ordinaria né in ASA spese per recupero ticket di anni precedenti, ingiunzioni al pagamento di ticket, rilascio cartelle cliniche, duplicati documentazione, cd, lastre, sanzioni per mancati appuntamenti, commissioni o spese postali, inadempienze amministrative.

MEDICINALI

Il rimborso ordinario è previsto solo per situazioni gravi, ossia, a titolo esemplificativo, nelle ipotesi di acquisti di farmaci riferiti esplicitamente alla propria patologia nei casi di ictus, forme neurologiche degenerative, neuropatiche, oncologiche e infermità fisiche permanenti accertate ed invalidanti e nei casi di intervento chirurgico per il doppio del periodo di prognosi stabilita al momento della dimissione ospedaliera.

Il massimale complessivo **rimborsabile in via ordinaria** da parte del Fondo è di **2.000 euro all'anno, con una franchigia annua di 50 euro,** per iscritto, più eventuale integrazione o rimborso ASA, calcolato al momento del controllo per la liquidazione, per tutte le seguenti spese

- Medicinali per situazioni gravi(03-PA MEDICINALI)
- Omeopatici per situazioni gravi(03-PA MEDICINALI)

Inoltre, rimborsabili attraverso l'Assistenza Sanitaria Aggiuntiva le spese per:

- Preparazioni galeniche(49 PREPARAZIONI GALENICHE SOLO ASA)
- Medicinali, prodotti omeopatici non per situazioni gravi(51 MEDICINALI E OMEOPATICI LIQUIDABILI SOLO IN ASA)

- Non inserire nella richiesta di rimborso il codice 03-PA MEDICINALI se non si rientra nelle categorie Medicinali per situazioni gravi, utilizzare i codici 49 PREPARAZIONI GALENICHE (SOLO ASA), 50 DISPOSITIVI MEDICI CON MARCATURA CE LIQUIDABILI IN ASA e 51 MEDICINALI E OMEOPATICI LIQUIDABILI SOLO IN ASA
- Per identificare i prodotti acquistati in farmacia bisogna ricordare che:
 - medicinali veri e propri sulla confezione riportano un codice a barre e un codice alfanumerico: solo se quest'ultimo inizia con AO si tratta di farmaco della farmacopea ufficiale italiana:
 - o i prodotti omeopatici sono identificabili perché riportano sulla confezione la dicitura "medicinale/rimedio/prodotto omeopatico";
 - o i dispositivi venduti in farmacia possono essere medicali o non medicali. Solo nel primo caso sulla confezione riportano l'indicazione che trattasi di "dispositivo medico".
- Per acquisti di prodotti farmaceutici all'estero si richiede una attestazione medica indicante il medicinale/prodotto acquisito e il documento di spesa rilasciato dal farmacista con nominativo del paziente, la natura dell'acquisto ("farmaco" o "medicinale"), qualità (nome del farmaco) e quantità (circolare AdE 34/E del 4 aprile 2008, paragrafo 6.1). Nel caso in cui il farmacista estero abbia rilasciato un documento di spesa da cui non risultino le predette informazioni, le stesse potranno essere indicate con apposita attestazione rilasciata dalla farmacia (simile alla fattura) o riportate a mano dal farmacista sullo stesso documento di pagamento. Il medicinale acquistato all'estero è rimborsabile solo se il prodotto e/o il principio attivo del farmaco acquistato è presente anche nella farmacopea ufficiale italiana dell'AIFA.

•	Integratori, parafarmaci, prodotti per l'igiene, prodotti per celiaci, latte per neonati, farmaci veterinari non sono rimborsabili in alcuna forma.

MEDICINALI

Medicinali, Prodotti Omeopatici rimborsabili solo in ASA

Cosa viene rimborsato:

acquisto di farmaci, omeopatici per le categorie di iscritti che <u>non</u> presentano i requisiti previsti all'art.3 del Regolamento.

Quanto viene rimborsato:

liquidazione in ASA se richiesta all'atto della presentazione delle spese e qualora il proprio conto sia capiente al momento del controllo documentale.

• Quale documentazione è richiesta:

scontrino farmaceutico con codice fiscale dell'iscritto e con indicazione esplicita dei prodotti acquistati, cioè che si tratta di medicinali della farmacopea ufficiale italiana, di prodotti omeopatici.

- Nella richiesta di rimborso utilizzare:
 - o il codice 51 MEDICINALI E OMEOPATICI LIQUIDABILI SOLO IN ASA

MEDICINALI

Medicinali e Omeopatici per situazioni gravi

Medicinali per situazioni gravi

Cosa viene rimborsato:

ticket, farmaci non ripetibili con ritiro della prescrizione, farmaci ripetibili e/o da banco. Vaccini compresi quelli prodotti da laboratori specializzati su prescrizione medica (es. vaccini allergologici – escluse le spese di spedizione).

Farmaci acquistati all'estero equipollenti o con principi attivi riconosciuti in Italia dall'AIFA.

Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario del 70% della spesa sostenuta con franchigia annuale più eventuale integrazione ASA.

Quale documentazione è richiesta:

copia della prescrizione dove viene indicato esplicitamente che i farmaci prescritti sono riferiti alla patologia o alla condizione che ne ha generato il diritto al rimborso ordinario e documento di spesa, cioè:

- per ticket scontrino fiscale dettagliato con codice fiscale del paziente
- per farmaci acquistati in farmacia o parafarmacia scontrino fiscale dettagliato con codice fiscale del paziente e fustella con codice a barre che identifica il prodotto
- per farmaci acquistati all'estero: documento di spesa dell'acquisto con parte della confezione del medicinale indicante nome del prodotto

- Fare attenzione nel fotocopiare o scannerizzare flaconi e contenitori di medicinali: deve essere evidente il nome del prodotto e il codice a barre presente sulla confezione.
- Per il rimborso ordinario dei farmaci la prescrizione non deve essere anteriore ai sei mesi dall'acquisto.
- Per acquisti di farmaci ripetibili presentati con ricetta per il rimborso in forma ordinaria, sono rimborsabili **per ogni ricetta** al massimo 5 (cinque) confezioni dello stesso prodotto prescritto. Gli acquisti eccedenti saranno posti come liquidabili in ASA.
- In caso di acquisto di medicinali generici o equivalenti a quanto prescritto dal medico, il Socio è tenuto a darne comunicazione segnalandolo al momento della presentazione della richiesta di rimborso
- Non sono rimborsabili spese sostenute precedentemente alla prescrizione.

Omeopatici per situazioni gravi

Cosa viene rimborsato:

prodotti omeopatici autorizzati dall'AIFA. Quelli acquistati all'estero devono avere il corrispondente in Italia.

Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario del 70% della spesa sostenuta con franchigia annuale più eventuale integrazione ASA.

Quale documentazione è richiesta:

prescrizione medica dove viene indicato esplicitamente che i prodotti omeopatici prescritti sono riferiti alla patologia o alla condizione che ne ha generato il diritto al rimborso ordinario e documento di spesa con indicazione del paziente accompagnati da parte della confezione con l'identificazione del prodotto e della dicitura che si tratta di prodotto omeopatico.

- Fare attenzione nel fotocopiare o scannerizzare flaconi e contenitori di prodotti omeopatici: deve essere evidente il nome del prodotto e il codice a barre presente sulla confezione.
- Per il rimborso ordinario degli omeopatici la prescrizione non deve essere anteriore ai sei mesi dall'acquisto.
- Per acquisti di prodotti omeopatici presentati con ricetta per il rimborso in forma ordinaria, sono rimborsabili per ogni ricetta al massimo 5 (cinque) confezioni dello stesso prodotto prescritto. Gli acquisti eccedenti saranno posti come liquidabili in ASA.
- Non sono rimborsabili spese sostenute precedentemente alla prescrizione.

MEDICINALI

Preparazioni galeniche

Cosa viene rimborsato:

per "farmaci galenici", "preparati galenici" o "preparazioni galeniche" si intendono i medicinali preparati dal farmacista nel laboratorio di una farmacia.

• Quanto viene rimborsato:

liquidazione in ASA se richiesta all'atto della presentazione delle spese e qualora il proprio conto sia capiente al momento del controllo documentale.

• Quale documentazione è richiesta:

scontrino farmaceutico con codice fiscale dell'iscritto e indicazione esplicita che trattasi di preparazione galenica.

- Nella richiesta di rimborso utilizzare:
 - o il codice 49 PREPARAZIONI GALENICHE (SOLO ASA)

SPESE DENTARIE

Il massimale complessivo rimborsabile in via ordinaria da parte del Fondo è di 3.000 Euro all'anno, per iscritto, più eventuale integrazione o rimborso ASA, calcolato al momento del controllo per la liquidazione, per tutte le seguenti spese

- Spese odontoiatriche
- Spese di lunga durata per cure con apparecchi ortodontici

- Attivabile anche in forma diretta attraverso il network Previmedical, vedere <u>Prestazioni in forma Diretta</u> e prendere visione dell'<u>Allegato C_NOMENCLATORE</u>
- Sono escluse le cure odontoiatriche di carattere estetico, quali ad esempio: sbiancamento estetico, applicazione faccette, ecc.
- Le fatture di odontotecnici sono rimborsabili se rientrano nel piano di cura di un dentista, quindi, il lavoro di tali professionisti deve sempre essere collegato al lavoro in corso di un dentista. Pertanto, per il rimborso, il socio è tenuto a presentare fatture emesse dagli odontotecnici unitamente alle fatture e/o scheda cure dentarie o accompagnate da una dichiarazione del dentista.

SPESE DENTARIE

Spese odontoiatriche

• Cosa viene rimborsato:

- visite e diagnostica (cod. D54)
- esami radiologici e strumentali (cod. D51)
- ablazione e applicazione topica di fluoro (cod. D52-D53)
- chirurgia/interventi chirurgici odontoiatrici (cod. D61-D62)
- paradontologia
- endodonzia
- conservativa (es. otturazioni, devitalizzazioni, ecc.) (cod. D56-D57-D60)
- protesi
- implantologia
- ortognatodonzia e visite/terapie gnatologiche

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario del 60% della spesa sostenuta secondo le seguenti regole:

- il 60% della spesa per le prestazioni inserite nel Tariffario Spese Dentarie sotto riportato, fino al corrispondente importo massimo ivi previsto;
- il 60% della spesa per Profilassi/Ablazione semplice del tartaro con un massimale di 50,00 euro per prestazione, due volte all'anno
- il 60% della spesa sostenuta per tutte le altre spese dentarie non ricomprese nel tariffario, escluse quelle di carattere estetico non rimborsabili;
- più eventuale integrazione ASA.
- il 100% della spesa per Prima visita con Ablazione del tartaro se eseguita in Forma diretta attraverso il network Previmedical

Quale documentazione è richiesta:

per ogni fattura sanitaria del medico dentista o del Centro Dentistico allegare la "vecchia" scheda per cure dentarie (<u>Scheda per spese dentarie Ed. 2024</u>) utilizzabile fino al 31/03/2025, oppure allegare la nuova versione della <u>Scheda cure dentarie Ed.2025(Formato A4)</u> o <u>Scheda cure dentarie Ed.2025(Formato A5)</u> valida dal 01/01/2025 e obbligatoria dal 01/04/2025, debitamente compilata e sottoscritta dal medico curante con la descrizione dettagliata e costo delle singole prestazioni odontoiatriche.

- Le fatture per panoramiche o radiografie endorali emesse da centri medici diversi dai dentisti, possono essere presentate senza scheda cure dentarie purché sia esplicitato ciò che è stato eseguito.
- Attivabile anche in forma diretta, attraverso il network Previmedical.
- Al momento dell'inserimento di una richiesta odontoiatrica per il rimborso con la procedura telematica, è necessario dettagliare le prestazioni con i singoli importi nei casi presenti nel Tariffario sotto riportato. Tutte le altre spese dentarie vanno indicate, quindi senza alcun dettaglio, nel codice generico di "cure dentarie".
- Il tariffario delle spese calmierate è il seguente:

	% DI RIMBORSO	IMPORTO MASSIMO DI RIMBORSO	NOTE
PREVENZIONE			2
Ablazione tartaro, profilassi dentale (lucidatura)	60%	50	2 VOLTE ALL'ANNO
Visita orale	60%	60	
Visita orale di controllo periodica	60%	60]
Visita di emergenza con eventuale prescrizione di terapia medica	60%	60	
Trattamento chimico dell'ipersensibilità e profilassi carie con applicazioni topiche oligoelementi (per arcata)	60%	100	
Applicazione topica di fluoro (unica prestazione)	60%	100	

DIAGNOSTICA				
Radiografia endorale (ogni due elementi)	60%	30	PER OGNI DENTE	
Radiografia endorale per arcate	60%	30	PER OGNI DENTE	
Radiografia: per ogni radiogramma in più	60%	30	PER OGNI DENTE	
Bite Wing	60%	30	PER OGNI DENTE	

CONSERVATIVA				
Sigillatura (per ogni dente)	60%	30	PER OGNI DENTE	
Cavità di 1ª classe di BLACK - Otturazione in composito o amalgama	60%	110	PER OGNI DENTE	
Cavità di 2ª classe di BLACK - Otturazione in composito o amalgama	60%	110	PER OGNI DENTE	
Cavità di 3ª classe di BLACK - Otturazione in composito o amalgama	60%	110	PER OGNI DENTE	
Cavità di 4ª classe di BLACK - Otturazione in composito o amalgama	60%	110	PER OGNI DENTE	
Cavità di 5ª classe di BLACK -Otturazione in composito o amalgama	60%	110	PER OGNI DENTE	

PARADONTOLO	GIA		
Rizectomia e/o rizotomia (compreso lembo d'accesso) - come unico	12 13		- 0
intervento	60%	120	PER OGNI DENTE

CHIRURGIA			
Estrazione di dente o radice - obbligatoria	60%	150	3
Estrazione complicata di dente o radice (compreso eventuale raschiamento cavità alveolare, sutura, rimozione punti e medicazioni per controllo sanguinamento tipo collagene, fibrina, ecc) - obbligatoria	60%	200	

•	Nel caso di visita gnatologica far precisare la motivazione/patologia prestazione per la corretta imputazione della spesa.	per	cui	si	esegue	la

SPESE DENTARIE

Spese di lunga durata per cure con apparecchi ortodontici

Cosa viene rimborsato:

SOLO per cure con apparecchi ortodontici: pagamenti eseguiti in forma rateale per spesa consistente e prolungata nel tempo (acconti e saldo finale)

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario del 60% della spesa sostenuta più eventuale integrazione ASA.

Quale documentazione è richiesta:

seguire il seguente iter:

- 1. all'inizio delle cure e per acconti successivi:
 - a. la prima fattura di acconto
 - b. il preventivo firmato dal medico-dentista con:
 - 1. descrizione dell'intero programma di lavoro da eseguire
 - 2. la spesa prevista
 - 3. tempistica (anche presunta) di esecuzione dei lavori
 - c. scheda per cure odontoiatriche "<u>Scheda per Apparecchi</u> Ortodontici"
- 2. gli acconti dovranno essere presentati con i seguenti documenti:
 - a. fattura
 - b. scheda per cure odontoiatriche aggiornata "<u>Scheda per Apparecchi</u> Ortodontici"
 - c. allegare sempre copia del preventivo
- 3. alla fine delle cure fare indicare sulla "<u>Scheda per Apparecchi Ortodontici</u>" che l'importo della fattura è da intendersi come saldo.

- La "Scheda per Apparecchi Ortodontici" deve essere compilata dettagliatamente con dati del preventivo e relative fatture di acconto emesse.
- Nel caso di piano di rateizzazione superiore alle 15 fatture, utilizzare più "Schede per Apparecchi Ortodontici".

INTERVENTI CHIRURGICI

Gli interventi chirurgici rimborsabili dal FAS si suddividono in:

- **Grandi Interventi Chirurgici GIC**, elencati e aggiornati nel documento presente nella sezione "I documenti del Fas" nella propria <u>Area Riservata Socio</u>
- Interventi chirurgici non GIC eseguiti anche ambulatorialmente, cioé tutti quegli interventi che non rientrano nell'elenco dei grandi interventi e non sono di carattere estetico. Per un elenco non esaustivo delle prestazioni estetiche, vedere l'allegato <u>ALLEGATO G Motivi Estetici esclusioni.</u>
- Interventi chirurgici rimborsabili solo in Asa

Sono esclusi tutti gli interventi di carattere estetico.

L'iscritto al FAS può sostenere gli interventi in:

- Forma diretta con ricovero (anche day hospital), si usufruisce dei Centri Convenzionati con Previmedical© consentendo al Socio di pagare soltanto la quota a proprio carico;
- Forma indiretta, si usufruisce di enti non convenzionati con Previmedical© e non viene richiesta l'autorizzazione alla centrale operativa di Previmedical©, per cui il socio paga l'intero intervento e in un secondo tempo richiede il rimborso al Fondo;
- **Forma mista**, struttura del ricovero convenzionata con Previmedical© ma medico chirurgo non convenzionato.

Prendere visione dell' Allegato F per conoscere le specifiche modalità d'attivazione.

INTERVENTI CHIRURGICI

GRANDI INTERVENTI CHIRURGICI - G.I.C.

Il massimale complessivo rimborsabile in via ordinaria da parte del Fondo è di **50.000 Euro** all'anno per iscritto, più eventuale integrazione Asa.

Cosa viene rimborsato:

le spese sanitarie sostenute nel corso della degenza esclusivamente per gli interventi chirurgici c.d. "grandi" elencati nel documento presente nella sezione "I documenti del Fas" nella propria <u>Area Riservata Socio.</u>

Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 100% della spesa sostenuta fino all'importo massimo del tariffario previsto, nell'elenco dei Grandi Interventi

Quale documentazione è richiesta:

- Cartella clinica
- fatture/ricevute sanitarie emesse dai singoli professionisti o dagli Enti con il dettaglio delle prestazioni effettuate.

- Vengono prese in considerazione le spese sostenute nel corso della degenza per *Grande Intervento* dal momento dell'apertura della cartella clinica al momento della sua chiusura.
- Sono escluse dal rimborso le spese accessorie che non sono inerenti alla cura del paziente. A titolo di esempio, ma non esaustivo, sono escluse le spese per l'accompagnatore, per il telefono, per un letto supplementare o per pasti aggiuntivi.
- È possibile usufruire di centri convenzionati Previmedical® in *forma di "assistenza diretta"* (ossia pagando soltanto le spese accessorie che restano in carico al Socio) per **tutti i cosiddetti Grandi Interventi Chirurgici con** preventiva autorizzazione da parte della Centrale Operativa di Previmedical®. Per le modalità operative di accesso alla Rete si veda quanto riportato in "Guida alle prestazioni sanitarie chirurgiche" (Allegato F).
- Importante e consigliabile è che l'intervento chirurgico sia denominato con la stessa terminologia presente nell'elenco predisposto dal FAS.
- Per avere una valutazione previa per chi non usufruisce della convenzione con Previmedical® è possibile inviare al FAS (assistenzadirettafas@bancobpm.it) una prescrizione medica con tipologia, motivo e modalità dell'intervento da eseguire. La documentazione presentata verrà vagliata assieme al Consulente Medico e l'esito per il Fas non è vincolante. La valutazione definitiva sarà eseguita solo in presenza della cartella clinica.

INTERVENTI CHIRURGICI

INTERVENTI CHIRURGICI - NON GIC

Il massimale complessivo rimborsabile in via ordinaria da parte del Fondo è di **7.000 Euro** all'anno per iscritto, più eventuale integrazione o rimborso ASA, calcolato al momento del controllo per la liquidazione, per tutte le seguenti spese:

- Interventi chirurgici NON G.I.C. eseguiti anche ambulatorialmente
- Interventi chirurgici di carattere dermatologico
- Interventi chirurgici collegati a una malattia oncologica
- Parto spontaneo o cesareo
- Prestazioni di procreazione medicalmente assistita

- Gli interventi chirurgici odontoiatrici rientrano nelle spese dentarie.
- In caso di evento traumatico è necessario produrre idonea documentazione oggettiva del trauma (es. referto del Pronto Soccorso, esami diagnostici, ecc.).
- Non sono rimborsabili le spese per accompagnatori durante l'intervento chirurgico.
- Il Fondo si riserva, in casi particolari, di richiedere espressamente la cartella clinica e/o una dichiarazione del medico curante per la valutazione delle motivazioni dell'intervento.
- È possibile usufruire di centri convenzionati Previmedical® in *forma di "assistenza* diretta" (ossia pagando soltanto la quota a carico del Socio) per tutti gli interventi chirurgici con ricovero (anche in day hospital) con preventiva autorizzazione da parte della Centrale Operativa di Previmedical®. Per le modalità operative di accesso alla Rete si veda quanto riportato in "Guida alle prestazioni sanitarie chirurgiche" (Allegato F).

Interventi chirurgici NON G.I.C. eseguiti anche ambulatorialmente

Cosa viene rimborsato:

tutte le spese (compreso degenze, medicinali, visite, accertamenti ecc...) sostenute in occasione di interventi chirurgici anche ambulatoriali, non compresi nelle altre tipologie di interventi rimborsabili in ordinario, non previsti nell'elenco dei Grandi Interventi Chirurgici e non di carattere estetico.

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 70% delle spese sostenuta più eventuale integrazione ASA.

Quale documentazione è richiesta:

- La cartella clinica oppure la prescrizione medica con la lettera di dimissioni con indicazione della patologia e del tipo di intervento.
- Fatture/ricevute sanitarie emesse dai singoli professionisti o dagli Enti con il dettaglio delle prestazioni effettuate e della degenza.

Interventi chirurgici di carattere dermatologico

Cosa viene rimborsato:

Tutte le spese (compreso degenze, medicinali, visite, accertamenti ecc...) sostenute in occasione di interventi chirurgici dermatologici, anche ambulatoriali, non di carattere estetico.

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 70% della spesa sostenuta più eventuale integrazione ASA.

• Quale documentazione è richiesta:

- Cartella clinica oppure la prescrizione medica con la lettera di dimissioni con indicazione della patologia e del tipo di intervento.
- Fatture/ricevute sanitarie emesse dai singoli professionisti o dagli Enti con il dettaglio delle prestazioni effettuate e della degenza.

Interventi chirurgici collegati a una malattia oncologica

Cosa viene rimborsato:

Interventi oncologici non compresi nell'elenco dei Grandi Interventi Chirurgici o ad essi collegati.

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 70% della spesa sostenuta più eventuale integrazione ASA.

Quale documentazione è richiesta:

- Prescrizione medica con la lettera di dimissioni con indicazione della patologia e del tipo di intervento oppure la cartella clinica
- Fatture/ricevute sanitarie emesse dai singoli professionisti o dagli Enti con il dettaglio delle prestazioni effettuate e della degenza.
- Documento medico che attesti la situazione oncologica al momento dell'intervento. Il Fas si riserva di chiedere ulteriore documentazione.

Parto cesareo

Cosa viene rimborsato:

Tutte le spese (compreso degenze, medicinali, visite, accertamenti ecc...) sostenute in occasione di prestazioni per parto cesareo o indotto con pagamento dell'équipe medica.

Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 70% della spesa sostenuta più eventuale integrazione ASA.

• Quale documentazione è richiesta:

fattura accompagnata da certificazione medica con indicazione che trattasi di parto cesareo/indotto. La lettera di dimissione dal reparto, in cui sia evidenziato il tipo di prestazione eseguita, può sostituire la certificazione medica, purché dettagli il tipo di parto.

Prestazioni di procreazione medicalmente assistita

Cosa viene rimborsato:

tutte le spese (compreso degenze, medicinali, visite, accertamenti ecc...) sostenute in occasione di prestazioni di procreazione medicalmente assistita **resa alla donna** compresi trattamenti di monitoraggio e pre-intervento, trasferimento ovuli/embrioni e impianto chirurgico embrionale.

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 70% della spesa sostenuta con un massimale rimborsabile biennale di 3.500 Euro, più eventuale integrazione ASA.

Quale documentazione è richiesta:

- Per le prestazioni eseguite in Italia: documento di spesa con esplicito dettaglio della tipologia di spesa/prestazione eseguita e costo.
- o Per le prestazioni eseguite all'estero:
 - documenti dettagliati con tipologia delle prestazioni eseguite e costi
 - traduzione italiana dei documenti rilasciata da un Ente medico del Paese estero
 - una dichiarazione di un medico specializzato italiano che attesti che la prestazione eseguita è conforme ai trattamenti previsti dalla normativa italiana.

- Sono escluse le spese per:
 - o la crioconservazione dei gameti maschili e femminili
 - o la conservazione del cordone ombelicale
 - o prestazioni inerenti alla fecondazione eterologa
- Le prestazioni eseguite all'estero devono essere eseguite in modo conforme alle normative italiane.
- Le fatture devono essere intestate alla beneficiaria delle prestazioni e a Lei erogate.

INTERVENTI CHIRURGICI

INTERVENTI CHIRURGICI RIMBORSABILI SOLO IN ASA

Rimborsabili attraverso l'Assistenza Sanitaria Aggiuntiva le spese per:

- Procreazione medicalmente assistita
- Prelievo e conservazione del cordone ombelicale o del sangue, di cellule staminali
- Spesa rimasta a carico per interventi in forma diretta

Da sapere che:

• Sono esclusi tutti gli interventi di carattere estetico

INTERVENTI CHIRURGICI RIMBORSABILI SOLO IN ASA

Procreazione medicalmente assistita

Cosa viene rimborsato:

spese sostenute per prestazioni di **procreazione medicalmente assistita eterologa**, cioè tutte le spese sostenute comprese visite, accertamenti, trattamenti di monitoraggio e di pre-intervento, fecondazione eterologa con trasferimento ovuli/embrioni e impianto chirurgico embrionale (escluse spese del o per il donatore).

Quanto viene rimborsato:

liquidazione in ASA se richiesta all'atto della presentazione delle spese e qualora il proprio conto sia capiente al momento del controllo documentale.

Quale documentazione è richiesta:

- per le prestazioni eseguite in Italia: documento di spesa con esplicito dettaglio della tipologia di spesa/prestazione eseguita e costo
- Per le prestazioni eseguite all'estero:
 - documenti dettagliati con tipologia delle prestazioni eseguite e costi
 - traduzione italiana dei documenti rilasciata da un Ente medico del Paese estero
 - una dichiarazione di un medico specializzato italiano che attesti che la prestazione eseguita è conforme ai trattamenti previsti dalla normativa italiana.

- Sono escluse le spese per:
 - o la crioconservazione dei gameti maschili e femminili
 - o la conservazione del cordone ombelicale
- Le prestazioni eseguite all'estero devono essere eseguite in modo conforme alle normative italiane
- Le fatture devono essere intestate ai beneficiari delle singole prestazioni

INTERVENTI CHIRURGICI RIMBORSABILI SOLO IN ASA

Prelievo e conservazione del cordone ombelicale o del sangue, di cellule staminali

Cosa viene rimborsato:

prestazioni di prelievo e conservazione del sangue, delle cellule staminali o del cordone ombelicale, o meglio (come definito dalla legge) le spese per la "crio conservazione delle cellule staminali del cordone ombelicale ad uso autologo", possono essere rimborsate in ASA, se il prelievo del sangue dal cordone è finalizzato all'uso da parte del neonato o dei consanguinei affetti da patologia e previa approvazione scientifica e clinica.

Quanto viene rimborsato:

liquidazione in ASA se richiesta all'atto della presentazione delle spese e qualora il proprio conto sia capiente al momento del controllo documentale.

• Quale documentazione è richiesta:

fattura sanitaria unitamente ad una dichiarazione medica che indichi il motivo della prestazione o la patologia per cui si è resa necessaria la prestazione. La patologia deve essere in atto al momento della raccolta e deve essere considerato appropriato l'utilizzo di cellule staminali da sangue cordonale. La conservazione del sangue cordonale, inoltre, deve avvenire esclusivamente in strutture trasfusionali pubbliche o individuate dalla disciplina vigente in materia e non in strutture estere, quindi non sono accettate prestazioni eseguite all'estero o procedimenti di conservazione in banche di crioconservazione estere.

INTERVENTI CHIRURGICI RIMBORSABILI SOLO IN ASA

Spesa rimasta a carico per interventi in forma diretta

Cosa viene rimborsato:

residuo (rimasto a carico del Socio) per prestazioni di ricovero e intervento chirurgico a seguito di prestazioni in Assistenza Diretta, cioè concordate preventivamente con Previmedical®.

• Quanto viene rimborsato:

liquidazione in ASA se richiesta all'atto della presentazione delle spese e qualora il proprio conto sia capiente al momento del controllo documentale.

• Quale documentazione è richiesta:

fattura e numero/protocollo pratica diretta Previmedical® presente nella propria <u>Area Riservata Socio</u> o e-mail di autorizzazione dell'intervento inviato da Previmedical.

Da tener presente:

 Per poter procedere con il rimborso devono essere stati consolidati i costi dell'intervento/franchigia con Previmedical: il Fondo può procedere con la liquidazione della spesa in ASA solo dopo il pagamento delle proprie spese a Previmedical ed il controllo delle franchigie.

OCCHIALI E LENTI

Il massimale complessivo rimborsabile in via ordinaria da parte del Fondo è di **350 Euro** all'anno per iscritto, più eventuale integrazione ASA, calcolato al momento del controllo per la liquidazione per le seguenti spese:

- Occhiali da vista
- Lenti corneali

Da tener presente:

- Gli occhiali e le lenti da vista sono soggetti al regime di IVA al 4%.
- Tenere separate le due casistiche di spesa Occhiali da vista(compresa la montatura) e Lenti a Contatto
- La dichiarazione di conformità è un documento che accompagna tutti i dispositivi medico/sanitari e riporta, nel caso degli occhiali e delle lenti, i dati della montatura e/o delle lenti acquistate (fabbricante, modello, calibro ecc.), dell'utilizzatore del prodotto acquistato e della conformità del dispositivo alla direttiva 93/42 CEE.
- Per gli occhiali e le lenti corneali NON acquistate presso l'ottico (es. supermercato) se non è possibile far compilare il modulo previsto (Scheda per occhiali e lenti), allegare al documento di spesa:
 - o un visus recente (massimo un anno) di un ottico/oculista
 - o parte della confezione delle lenti con l'indicazione della gradazione e il simbolo della marcatura CE.
- Per gli occhiali e le lenti corneali acquistate on-line o fuori dalla Comunità Europea allegare i documenti di spesa e la Scheda per occhiali e lenti.

Nel caso non fosse possibile far compilare il modulo previsto (<u>Scheda per occhiali e lenti</u>) produrre:

- un visus recente (massimo 12 mesi) di un ottico/oculista
- il visus indicato dal venditore (il suddetto documento deve essere intestato all'utilizzatore)

Fas propone per tutti i suoi assistiti una convenzione con LUXOTTICA

OCCHIALI E LENTI

Occhiali da vista

Cosa viene rimborsato:

occhiale completo di montatura e lenti e acquisto di lenti da vista senza montatura.

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 70% della spesa sostenuta più eventuale integrazione ASA.

• Quale documentazione è richiesta:

- fattura o scontrino "parlante" con esplicita indicazione dell'aliquota IVA applicata o con indicazione sullo scontrino di "prodotto con marcatura CE"
- <u>Scheda per occhiali e lenti</u>, modulo dedicato predisposto dal Fas, compilato in ogni sua parte dall'ottico

oppure, in alternativa al modulo <u>Scheda per occhiali e lenti</u>, allegare la seguente documentazione:

- Visus, contestuale alla fattura, rilasciato esclusivamente dal centro ottico dove si effettua l'acquisto
- Dichiarazione di conformità rilasciata dall'ottico relativa agli occhiali da vista su misura e contestuale alla fattura

Da tener presente:

- Per gli occhiali acquistati on-line oppure non presso un centro ottico o fuori dalla Comunità Europea vedere le indicazioni generali presenti nella sezione Occhiali e Lenti .
- In caso di rottura o cambio della montatura con lenti da vista in uso il rimborso è previsto solo in ASA come Dispositivo medico.

ATTENZIONE: in fase di presentazione della richiesta di rimborso l'acquisto di occhiali deve essere riportato con casistica diversa da quella delle lenti corneali/lenti a contatto.

Fas propone per tutti i suoi assistiti una convenzione con LUXOTTICA

OCCHIALI E LENTI

Lenti corneali

Cosa viene rimborsato:

lenti corneali

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario pari al 70% della spesa sostenuta, più eventuale integrazione ASA.

Quale documentazione è richiesta:

- Fattura o scontrino "parlante" con esplicita indicazione dell'aliquota IVA applicata o con indicazione sullo scontrino di "prodotto con marcatura CE"
- <u>Scheda per occhiali e lenti</u> ovvero il modulo predisposto dal Fas e compilato in ogni sua parte dall'ottico

oppure, in alternativa al modulo fornire la seguente documentazione:

- Visus, contestuale alla fattura, rilasciato esclusivamente dal centro ottico dove si acquistano le lenti
- Dichiarazione di conformità rilasciata dall'ottico oppure parte della confezione delle lenti con l'indicazione della gradazione

Da tener presente:

• Per le lenti corneali acquistate on-line oppure non presso un centro ottico o fuori dalla Comunità Europea vedere le indicazioni generali presenti nella sezione Occhiali e Lenti.

ATTENZIONE: in fase di presentazione della richiesta di rimborso l'acquisto di occhiali deve essere riportato con casistica diversa da quella delle lenti corneali/lenti a contatto.

Fas propone per tutti i suoi assistiti una convenzione con LUXOTTICA

DISPOSITIVI MEDICI: PROTESI AUSILI E PRESIDI

Il massimale complessivo **rimborsabile in via ordinaria** da parte del Fondo è di **4.000 Euro a biennio** per iscritto, più eventuale integrazione ASA, calcolato al momento del controllo per la liquidazione, per tutte le seguenti spese

• Protesi Ausili e Presidi

Inoltre, rimborsabili attraverso l'Assistenza Sanitaria Aggiuntiva le spese per:

• <u>Dispositivi medici con Marcatura CE</u>

- Non sono rimborsabili né in via ordinaria né in ASA spese per eventuali assicurazioni, batterie (pile) ecc..
- I prodotti elastici (calze, busti, fasce ecc.) non sono mai rimborsabili in forma ordinaria ma solo in ASA qualora siano riconducibili a dispositivi medici a marcatura CE.
- Rialzi e alza tacchi anche se costruiti su misura sono rimborsabili solo in ASA se sono indicati come dispositivi medici.
- L'acquisto della sola montatura, degli occhiali e lenti da vista senza la documentazione per il rimborso ordinario, verranno rimborsati come dispositivi medici in ASA.

DISPOSITIVI MEDICI: PROTESI AUSILI E PRESIDI

Protesi ausili e presidi

• Cosa viene rimborsato:

solo l'acquisto per i seguenti dispositivi:

- Ausili per la deambulazione e locomozione
- Ausili per la respirazione
- Protesi acustiche, oculari, mammarie
- Ausili antidecubito
- Calzature e plantari ortopedici costruiti su misura
- Tutori/busti/corsetti non elastici
- Parrucche per situazioni di malattia

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario del 70% della spesa sostenuta più eventuale integrazione ASA.

Quale documentazione è richiesta:

- fattura da cui si evince il prodotto acquistato, il beneficiario e l'Iva applicata. L'IVA accettata è del 4%
- prescrizione del medico con data non anteriore di 6 (sei) mesi alla data della fattura, contenente specificazione della patologia per cui si rende necessario un particolare dispositivo. Per l'acquisto di parrucche è necessaria la prescrizione rilasciata da un medico del servizio sanitario pubblico regionale.
- indicazione che si tratta di dispositivo medico con marcatura CE (per i plantari o le calzature è sufficiente la dichiarazione del produttore che trattasi di dispositivo costruito su misura).

- Gli ausili antidecubito devono prevedere nella prescrizione la necessità del dispositivo per paziente allettato.
- La parrucca viene riconosciuta se destinata a far fronte al danno estetico causato da patologie gravi.

DISPOSITIVI MEDICI: PROTESI AUSILI E PRESIDI

Dispositivi Medici rimborsabili solo in ASA

Cosa viene rimborsato:

i prodotti, le apparecchiature e le strumentazioni <u>acquistati o noleggiati</u> che rientrano nella definizione di dispositivo medico e che sono dichiarati conformi, con dichiarazione/certificazione di conformità e perciò vengono marcati CE dal fabbricante in base alle direttive europee di settore.

Per agevolare i soci viene redatto il seguente elenco di dispositivi medici che possono essere rimborsati in ASA:

- Cerotti, bende, garze e medicazioni avanzate
- Siringhe
- Termometri
- Apparecchio per aerosol
- Apparecchi per la misurazione della pressione arteriosa, glicemia, colesterolo...
- Penna pungidito e lancette per il prelievo di sangue capillare ai fini della misurazione della glicemia
- Pannoloni per incontinenza
- Prodotti ortopedici (ad es. tutori, ginocchiere, cavigliere, stampelle e ausili per la deambulazione in generale ecc.)
- Ausili per disabili (ad es. cateteri, sacche per urine, padelle ecc.)
- Soluzioni per lenti a contatto
- Prodotti per dentiere (ad es. creme adesive, compresse disinfettanti ecc.)
- Materassi ortopedici e materassi antidecubito
- Lenti oftalmiche correttive dei difetti visivi
- Montature per lenti correttive dei difetti visivi
- Occhiali (anche premontati)
- Lenti a contatto
- Apparecchi acustici
- Apparecchi e strumenti per la deambulazione e locomozione e per la respirazione
- Protesi oculari
- Sostanze con azione farmacologica
- Contenitori campioni (urine, feci)
- Test di gravidanza
- Test di ovulazione
- Test menopausa
- Strisce/Strumenti per la determinazione del glucosio
- Strisce/Strumenti per la determinazione del colesterolo totale, HDL e LDL
- Strisce/Strumenti per la determinazione dei trigliceridi
- Test autodiagnostici per le intolleranze alimentari
- Test autodiagnosi prostata PSA
- Test autodiagnosi per la determinazione del tempo di protrombina (INR)
- Test per la rilevazione di sangue occulto nelle feci
- Test autodiagnosi per la celiachia

• Quanto viene rimborsato:

liquidazione in ASA se richiesta all'atto della presentazione delle spese e calcolato al momento del controllo per la liquidazione.

• Quale documentazione è richiesta:

fattura/scontrino parlante con indicazione del prodotto acquistato o noleggiato e che trattasi di dispositivo medico con marcatura CE (eventualmente includere nella documentazione la parte della confezione o delle istruzioni interne del dispositivo in cui si indica che trattasi di dispositivo medico a marcatura CE).

ASSISTENZA INFERMIERISTICA E SOCIO SANITARIA

Il massimale complessivo **rimborsabile in via ordinaria** da parte del Fondo è di **2.500 euro** all'anno, per iscritto, più eventuale integrazione ASA, calcolata al momento del controllo per la liquidazione, per tutte le seguenti spese:

- Assistenza infermieristica
- Assistenza socio-sanitaria

Inoltre, rimborsabili attraverso l'Assistenza Sanitaria Aggiuntiva le spese per:

• Ambulanza o eliambulanza per motivi di urgenza

ASSISTENZA INFERMIERISTICA E SOCIO SANITARIA

Assistenza Infermieristica

• Cosa viene rimborsato:

assistenza, anche domiciliare, da parte di personale infermieristico avente titolo professionale riconosciuto, a seguito di grandi interventi chirurgici o nelle fasi terminali di malattie (tumore, Aids e similari) o nei casi di gravi malattie cronicizzate o invalidanti certificate.

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario del 70% della spesa sostenuta più eventuale integrazione ASA.

• Quale documentazione è richiesta:

fattura/ricevuta sanitaria rilasciata da un infermiere professionista con il dettaglio delle prestazioni effettuate; attestazione (anche da parte di chi ha emesso la fattura) della motivazione per cui si è resa necessaria la prestazione.

Da tener presente:

• Qualora le prestazioni infermieristiche (cod.20) vengano erogate da enti o cooperative, è necessario indicare chi ha prestato l'opera di assistenza e che lo stesso sia un infermiere professionale.

ASSISTENZA INFERMIERISTICA E SOCIO SANITARIA

Assistenza Socio-Sanitaria

Cosa viene rimborsato:

assistenza, eseguita da personale anche non prettamente infermieristico (con contratto colf/badante e livello retributivo CS o DS), erogata all'iscritto riconosciuto invalido e percettore d'indennità di accompagnamento.

Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario del 70% della spesa sostenuta mensilmente con un massimale del 50% dell'indennità di accompagnamento per soggetti mutilati o invalidi stabilita e rivalutata annualmente dall'INPS (euro 531,76 anno 2024).

• Quale documentazione è richiesta:

documentazione (intestata al beneficiario delle prestazioni) comprovante la spesa mensile sostenuta e il livello retributivo (il Fondo potrebbe chiedere altri documenti per una verifica) unitamente all'ultimo certificato INPS riportante l'importo mensile dell'indennità di accompagnamento e al bollettino INPS dei contributi versati al personale che fornisce la prestazione dello stesso periodo del documento di spesa.

- In caso di prestazioni sociosanitarie erogate parzialmente nel corso del mese, l'importo su cui verrà erogato il sussidio sarà riparametrato al periodo in cui è stata prestata l'assistenza.
- Per assegno o indennità di accompagnamento non si intende l'integrazione prevista dall'1.1.2025 con l'assegno integrativo denominato "prestazione universale" (d.l. n°34 del 30.03.2023)

ASSISTENZA INFERMIERISTICA E SOCIO SANITARIA

Ambulanza o Eliambulanza per motivi di urgenza - ASA

Cosa viene rimborsato:

trasporto a pagamento con mezzi di soccorso, con ambulanza o mezzi equiparabili, nei casi di incidente, emergenza e per situazioni di invalidità totale e permanente al 100%

• Quanto viene rimborsato:

liquidazione in ASA se richiesta all'atto della presentazione delle spese e qualora il proprio conto sia capiente al momento del controllo documentale.

• Quale documentazione è richiesta:

fattura con dettaglio della prestazione e documentazione che attesti il motivo della prestazione stessa.

RETTE DI DEGENZA

Il massimale complessivo rimborsabile in via ordinaria da parte del Fondo è di **2.500 Euro** all'anno per iscritto più eventuale integrazione ASA, calcolata al momento del controllo per la liquidazione, per tutte le seguenti spese:

- Rette di degenza in casa di riposo o in strutture di lungodegenza
- Rette di degenza Senza intervento chirurgico

RETTE DI DEGENZA

Rette di degenza in case di riposo o in strutture di lungodegenza

Cosa viene rimborsato:

rette sostenute dagli iscritti dichiarati invalidi e percettori di indennità di accompagnamento per casa di riposo o strutture di lungo-degenza.

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario del 70% della spesa sostenuta mensilmente con un massimale del 50% dell'indennità di accompagnamento per soggetti mutilati o invalidi stabilita e rivalutata annualmente dall'INPS (euro 531,76 anno 2024).

• Quale documentazione è richiesta:

oltre alla fattura dell'Istituto, copia del certificato INPS riportante l'importo mensile dell'indennità di accompagnamento in corso di erogazione.

Da tener presente:

 Per assegno o indennità di accompagnamento non si intende l'integrazione prevista dall'1.1.2025 con l'assegno integrativo denominato "prestazione universale" (d.l. n°34 del 30.03.2023)

RETTE DI DEGENZA

Rette di degenza - Senza intervento chirurgico

Cosa viene rimborsato:

Spesa per la sola degenza per ricovero ospedaliero (anche day hospital o day surgery) escluso i casi di Grandi Interventi Chirurgici.

• Quanto viene rimborsato:

rimborso ordinario del 70% della spesa sostenuta con un massimo di 70 euro a notte/giorno, più eventuale integrazione ASA.

• Quale documentazione è richiesta:

cartella clinica o lettera di dimissioni con motivazione del ricovero e fattura dell'ospedale o della casa di cura con il dettaglio delle giornate di ricovero e il relativo costo giornaliero.

Da tener presente:

• Il Fas si riserva di chiedere documentazione integrativa per ulteriori verifiche

ALLEGATI

- Allegato A_ELENCO DEGLI ORDINI PROFESSIONALI SANITARI
- Allegato B_ELENCO DELLE PROFESSIONI SANITARIE E LE ARTI AUSILIARIE
- Allegato C_ NOMENCLATORE
- Allegato D_ TELEMEDICINA E TELERIABILITAZIONE
- Allegato E_ELENCO GRANDI INTERVENTI CHIRURGICI (DAL 01/01/2025)
- Allegato F_GUIDA ALLE PRESTAZIONI SANITARIE CHIRURGICHE
- Allegato G_MOTIVI ESTETICI: ESCLUSIONI